



**HUMANITAS UNIVERSITY**

**Regolamento Didattico**

**Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio**

**Biomedico**

(abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di  
Laboratorio Biomedico)





- Gestire il flusso di lavorazione di laboratorio nella sua completezza, dalla gestione del magazzino alle fasi pre-analitiche, analitiche e post-analitiche, inclusa la parametrizzazione informatica e il retrieval di dati ai fini analitici.
- Analizzare ed interpretare i dati derivanti dalla loro attività, inquadrandoli in un contesto di controllo della qualità ma anche di ricerca scientifica ed approfondimento clinico.
- Interagire in modo competente, etico e costruttivo con i colleghi e gli altri professionisti di ambito sanitario, nonché con tutti coloro che usufruiscono dei servizi del laboratorio.
- Contribuire alla formazione dei nuovi colleghi, in un sistema di crescita professionale e

### **Art. 2 Sbocchi occupazionali**

Il titolo consente l'accesso a Master di primo livello, a corsi di perfezionamento ed a corsi di Laurea Magistrale della classe LM/SNT3 - Classe delle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche, senza



o oggetto dell'incarico, ivi compresa la partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto.

#### **Art. 6 - Coordinatore didattico e delle attività professionalizzanti**

Il Coordinatore Didattico e delle attività professionalizzanti, nominato dal Consigliere Delegato su proposta del Presidente del Corso di Laurea. bile solamente a personale del  
profilo professionale del Corso di Laurea.

Tra le funzioni attribuite al Coordinatore didattico e delle attività professionalizzanti vi sono:

- la mento teorico-pratico,
- la responsabilità della corretta applicazione della programmazione formativa,
- i attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti  
teorici e clinici,
- la proposta dei tutor clinici,
- nserimento e lo sviluppo formativo dei tutor del Corso di Laurea,
- il coordinamento delle attività tutoriali

#### **Art. 7 Attività di tutoraggio**

Tutorato del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico svolto dai Tutor clinici.

Il Coordinatore didattico propone i nominativi dei Tutor clinici al Presidente del Corso di Laurea scelti tra i professionisti  
sanitari con un profilo professionale attinente lo specifico Corso di Laurea sulla base delle loro competenze cliniche e didattiche.

Sono funzioni principali del Tutor clinico:

- far sviluppare agli studenti competenze tecniche e relazionali, direttamente nella realtà clinica, in situazione protetta attraverso metodologie didattiche appropriate
- guidare gli studenti durante la pratica clinica, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo
- valutare il raggiungimento degli obie  
studente e concorrere alla valutazione certificativa.

Il rapporto ottimale studenti/  
programmazione del tirocinio dal Coordinatore Didattico.

#### **Art. 8 - Crediti Formativi Universitari (CFU)**

lessivo richiesto allo st

Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente così suddivise:

- a. 10 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, le restanti 15 ore dedicate allo studio individuale;
- b. 8 ore di seminario, le restanti 17 ore dedicate allo studio individuale
- c. 20 ore di tirocinio e attività pratiche, le restanti 5 ore dedicate alla rielaborazione individuale

I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o, per le attività che non prevedono esame, mediante la certificazione del docente.

I crediti corrispondenti al tirocinio sono acquisiti dallo studente, al termine di ciascun anno accademico, con il conseguimento della valutazione positiva espressa valutazione del tirocinio.

### **Art. 9 - Tipologia delle attività didattiche**

Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico si può avvalere delle seguenti tipologie di attività didattiche:

- *Lezioni frontali*: trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo, effettuata da uno o più docenti in aula e rivolta a tutti gli studenti.
- *Metodologie didattiche attive*:
  - a. *Lezioni interattive*: vedono lo studente coinvolto nel proprio apprendimento attraverso attività interattive, indirizzata a piccoli gruppi di studenti e coordinata da un tutore, con lo scopo di favorire l'acquisizione di conoscenze e abilità tecniche e metodologiche.
  - b. *Attività di gruppo*: consistono in attività di gruppo che favoriscono la collaborazione e la mobilitazione delle competenze metodologiche necessarie alla loro soluzione e alla loro applicazione in frequenza in reparti clinici, ambulatori, strutture territoriali.
- *Seminari*: approfondimenti tematici, eventualmente multidisciplinari, volti al miglioramento di particolari competenze tecniche specifiche. I seminari possono essere tenuti da esperti del settore e docenti interni o esterni ad Humanitas University.
- *Esercitazioni*: laboratori pratici sullo sviluppo di competenze tecniche, anche avanzate, attraverso simulazioni di realtà virtuale.

- *Journal club*: seminari di presentazione di articoli tratti dalla letteratura scientifica
- *Tirocinio Clinico*: attività formativa pratica, corrispondente alle norme definite a livello europeo, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al profilo professionale.

#### **Art. 10 - Corsi curriculari**

I corsi curriculari o insegnamenti possono articolarsi su uno o più semestri e possono includere, accanto a lezioni frontali e/o seminari, anche forme di didattica non formale.

Gli insegnamenti curriculari, anche se articolati su più semestri e/o tenuti da più docenti anche appartenenti a diversi SSD, danno luogo a un unico esame con un unico voto espresso in trentesimi.

#### **Art. 11 - Attività di tirocinio**

Le attività di tirocinio sono parte integrante e qualificante della formazione professionale, finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche. Il tirocinio clinico è la modalità insostituibile di apprendimento delle competenze professionali, attraverso la sperimentazione  
 razione delle conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale e organizzativa

sono demandate al Coordinatore didattico che predispone un piano dettagliato del loro svolgimento. Le attività di tirocinio si svolgono sotto la guida e la responsabilità dei tutor clinici.

Oltre alle strutture sanitarie convenzionate il Coordinatore didattico può proporre agli organi  
 o strutture assistenziali non universitarie, ospedaliere e/o territoriali, presso le quali può essere svolto il tirocinio dopo valutazione della loro adeguatezza didattica e conseguente convenzionamento.

La frequenza ai tirocini è obbligatoria e non sostituibile, ed è certificata e valutata dal tutor clinico  
 scheda di valutazione. Per ogni singolo studente il coordinatore didattico monitora il raggiungimento del monte ore di tirocinio programmato.





insegnamento nei confronti di particolari obiettivi, senza valore certificativo.

Le commissioni per gli esami di profitto, ai sensi delle norme statutarie, sono nominate dal Collegio Docenti su proposta del Presidente del Corso di Laurea e del Coordinatore didattico, e composte da almeno 2 docenti. Le modalità di verifica del profitto (colloquio orale, prove scritte e prove pratiche, ecc.) sono definite dai docenti di ciascun insegnamento e devono essere comunicate agli studenti contestualmente alla consegna del programma del corso (syllabus), a \_\_\_\_\_ anno accademico/semestre. I contenuti della verifica devono corrispondere a quelli dei programmi svolti. Le prove orali sono pubbliche e quelle scritte devono prevedere la possibilità di verifica da parte dello studente. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente di ritirarsi durante tutta la durata della prova stessa. Nel caso di prove orali, il ritiro può avvenire fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto. Lo studente ha diritto di rifiutare il voto proposto. La verbalizzazione \_\_\_\_\_ la commissione va sempre effettuata anche in caso di non superamento o di ritiro da parte dello studente.

#### **Art. 15 -**

Gli esami, per gli studenti in corso, si svolgono in appositi periodi durante i quali sono sospese altre attività didattiche. Durante tali periodi, possono comunque essere svolte attività di tirocinio clinico.

Sono previsti tre periodi di esami:

- dalla fine dei corsi del primo semestre al 28 febbraio;
- dalla fine dei corsi del secondo semestre al 31 luglio;
- \_\_\_\_\_ ttembre al 30 settembre, tranne che per gli iscritti al terzo anno che abbiano completato la frequenza a tutte le attività didattiche previste dal curriculum, i quali possono sostenere gli esami fino al 31 gennaio.

Le date degli appelli sono fissate con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove. Il calendario deve essere concordato tra i docenti dei corsi dello stesso semestre in modo da evitare sovrapposizioni e da facilitare al massimo la fruizione degli appelli da parte degli studenti. La durata di ogni appello deve essere tale da consentire a tutti gli studenti che lo hanno pianificato

Fatto salvo quanto previsto in materia di obblighi di frequenza e di propedeuticità,

Lo studente che si trovi, ad avere a debito 10 o più crediti complessivi e non abbia superato il tirocinio clinico, considerato come esame obbligatoriamente richiesto, viene iscritto con la qualifica di ripetente cui proviene. Il giudizio di insufficienza da parte della Commissione di valutazione del tirocinio clinico comporta

annuale delle esperienze di tirocinio nno.

Gli studenti che maturano 180 CFU secondo le modalità previste nel regolamento didattico del Corso di Laurea, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale sono ammessi a sostenere la prova finale e conseguire il titolo di studio, indipendentemente dal numero di anni di

Per il sostenimento degli esami lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

- **Metodologie Diagnostiche di Anatomia Patologica** richiede il superamento di:
  - Morfologia Cellulare e d'Organo
- **Metodologie Diagnostiche di Microbiologia Clinica** richiede il superamento di:
  - Immunologia, Patologia e Microbiologia
- **Metodologie Diagnostiche di Patologia Clinica** richiede il superamento di:
  - Chimica e Biochimica
- **Metodologie Diagnostiche di Genetica Medica** richiede il superamento di:
  - Biologia Molecolare ed Elementi di Genetica
- **Diagnostica avanzata e metodologie della ricerca** richiede il superamento di:
  - Metodologie Diagnostiche di Anatomia Patologica
  - Metodologie Diagnostiche di Microbiologia Clinica

#### **Art. 17 - Esame finale e conseguimento del titolo di studio**

di Stato abilitante si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- la stesura di un elaborato scritto di tesi e sua dissertazione;

di un relatoogie 00000888088712 TmIE3 Tm0 g0 G{c}4(on

### **Art. 18 - Obsolescenza dei crediti e decadenza dallo status di studente**

Lo studente che per sei anni accademici consecutivi al Corso di laurea per o non abbia ottemperato agli obblighi di frequenza, o infine non abbia superato esami, deve richiedere la convalida dei crediti precedentemente acquisiti. Tale richiesta viene valutata da una apposita Commissione nominata dal Collegio Docenti che presenterà la proposta al Collegio stesso.

Incorre nella decadenza lo studente che non sostenga esami con esito positivo o che interrompa o sospenda gli studi per un periodo superiore a 8 anni accademici consecutivi, Lo studente decaduto può, previo superamento del test di ammissione, immatricolarsi nuovamente al corso di studi. A tal fine il Collegio dei Docenti procede, su richie

acquisiti nella precedente carriera previa verifica della loro non obsolescenza.

2. Non incorrono nella decadenza gli studenti che abbiano superato tutti gli esami e che siano in difetto del solo esame di laurea.

### **Art. 19 Trasferimenti in ingresso da altri Atenei**

Gli studenti che intendono chiedere il trasferimento al Corso di Tecniche di Laboratorio Biomedico, provenendo da altro Corso di Studi, devono superare la prova di ammissione e collocarsi utilmente in graduatoria.

Coloro che intendono trasferirsi da corsi di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico di altri Atenei possono applicare al bando che l'Ateneo pubblica dopo verifica del numero di posti disponibili.

Le domande di trasferimento da corsi di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico di altri Atenei devono essere complete di tutta la documentazione necessaria per valutare i crediti formativi dello studente.

Tali richieste vengono valutate ommissione per i trasferimenti ed i titoli pregressi, incaricata dal Collegio dei Docenti, sulla base dei posti disponibili.

Sentito il parere della Commissione, il Collegio docenti riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento, ione dello studente al relativo anno di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento didattico di Ateneo.

### **Art. 20 - Riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio**

La richiesta di riconoscimento dei crediti acquisiti presso il Corso di Laurea di provenienza deve essere presentata dallo studente seguendo tempi e procedure indicati dallo Student Office all'inizio dell'anno accademico. Tali richieste vengono valutate dai docenti dei corsi per i quali si chiede il riconoscimento.

Sentito il parere dei docenti, il Collegio delibera il riconoscimento dei crediti acquisiti nelle carriere precedenti.

### **Art. 21 -**

Lo studente che intende richiedere il riconoscimento di una laurea conseguita all'estero deve inoltrare domanda allo Student Office con il programma dettagliato degli esami sostenuti in ambito universitario nonché ogni altra documentazione utile (in traduzione legale). I titoli presentati dallo studente sono valutati dal Collegio dei docenti.

### **Art. 22 - Valutazione**

Il corso di studi in Tecniche di Laboratorio Biomedico, analogamente a tutti gli altri corsi di laurea, è valutato in base alla

propria offerta formativa, con particolare riguardo a:

- efficienza organizzativa del corso di studi e delle sue strutture didattiche;
- qualità e quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti;
- facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni attività didattica;
- efficacia ed efficienza della didattica con riferimento sia alle attività teoriche formali e non formali che alle attività di tirocinio pratico professionalizzante;
- attività didattica dei docenti nel giudizio degli studenti;
- organizzazione e qualità della presenza tutoriale agli studenti;
- rendimento formativo medio degli studenti, determinato in base alla regolarità della

- l'efficacia degli interventi correttivi e la trasparenza delle informazioni pubblicate sui Corsi di Studio.

La Commissione è formata da un numero uguale di docenti e studenti, designati con modalità definite da apposito regolamento, assicurando che la componente studentesca sia adeguatamente rappresentativa.

La Commissione redige una relazione annuale contenente le proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza di cui all'articolo 12, comma



						dei servizi sanitari	
			MED/36	Radioprotezione	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari e cliniche	1
2	Scienze matematiche, fisiche ed informatiche	FIS/07	Fisica applicata alle scienze mediche	Base	Base	Scienze propedeutiche	1
		MED/01	Statistica Medica	Base	Base	Scienze propedeutiche	2





				microbiologia e patologia clinica			
2	Metodologie diagnostiche di genetica medica	MED/03	Genetica medica e analisi genomica	Base	Scienze biomediche	3	
		MED/46	Biotecnologie ricombinanti e colture cellulari	Caratterizzante	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	1	
		MED/46	Biologia molecolare applicata alla genetica medica	Caratterizzante	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	1	

						chirurgiche	
		BIO/14	Farmacotossicologia	Base		Primo soccorso	2
2	Diagnostica avanzata e metodologie della ricerca	MED/08	Diagnostica avanzata in Anatomia Patologica	Caratterizzante		Scienze medico-chirurgiche	1
		MED/07	Diagnostica avanzata in Microbiologia	Caratterizzante		Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	1
		MED/15	Diagnostica avanzata in Oncoematologia	Caratterizzante		Scienze interdisciplinari e cliniche	1
		INF/01	Patologia digitale	Base		Scienze propedeutiche	1
2	Diritto e organizzazione dei servizi sanitari	MED/43	Medicina legale	Caratterizzante		Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1
		IUS/07	Diritto del lavoro	Caratterizzante		Scienze del management sanitario	1
		PSI/01	Psicologia e bioetica	Caratterizzante		Scienze umane e psico-pedagogiche	2
		MED/45	Integrazione fra le professioni sanitarie	Affini e integrative		Affini e integrative	1
		SECS-P/07	Economia aziendale	Caratterizzante		Scienze del management sanitario	1
2	Sistema di gestione della qualità	MED/01	Statistica Medica	Base		Scienze propedeutiche	2
		ING-INF/05	Gestione ed analisi dei dati biomedici	Caratterizzante		Scienze interdisciplinari	1
		MED/46	Sistemi qualità e accreditamento dei laboratori	Caratterizzante		Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	1
Annuale	Tirocinio 3 anno	MED/46	Tirocinio	Tirocinio		Tirocinio	25
1	Laboratorio 3	MED/46	Laboratori	Laboratori		Laboratori	1
2	Attività a scelta dello studente		Attività a scelta dello studente	Altre attività		A scelta dello studente	2
1	Seminari III anno		Seminari	Altre attività		Seminari	2

	2	PROVA FINALE		Prova finale	Altre attività	Per la prova finale	6
--	---	--------------	--	--------------	----------------	------------------------	---